Programma

Antonio Vivaldi : "In Furore" dal Mottetto per Soprano, Orchestra d'archi e Cembalo RV 626 - Allegro -

Antonio Vivaldi: Concerto in Do Maggiore per Ottavino, Orchestra d'archi e Cembalo RV 443 - Andante Molto - Largo - Allegro Molto -

Antonio Vivaldi: Concerto in Sol minore per Oboe, Fagotto, Orchestra d'archi e Cembalo RV 545 - Andante Molto - Largo - Allegro Molto -

Antonio Vivaldi: Concerto in Mi Maggiore per Violino, Orchestra d'archi e Cembalo (Primavera) RV 269 - Allegro - Largo - Allegro -

Antonio Vivaldi: Concerto in Sol minore per Violino, Orchestra d'archi e Cembalo (Estate) RV 315 - Allegro non Molto - Adagio, Presto - Presto -

Soprano: Elisa Franzetti Ottavino: Alberto Boschi

Oboe: Guido Ghetti Fagotto: Luigi Tedone

Violini: Domenico Sommati (violino solista), Anselmo Cerriana,

Andrea Franzetti, Daria Leuzinger, Cristiano Puccini,

Luca Salin., Debora Tedeschi . Viole: Giuseppe Mari, Laura Safadi

Violoncelli: Riccardo Agosti, Giovanni Porcile

Contrabbasso: Andrea Lumachi Clavicembalo: Mario Del Grosso

Janua Coeli Globus

L'Ensemble "Janua Coeli" nasce nell'anno 1999 proponendosi come formazione non solo musicale, nell'ottica di un'interazione con altre forme espressive fra cui in primo luogo il Teatro di Prosa. È infatti alla base dell'ispirazione del gruppo, l'idea che la musica sia la forma d'arte più idonea a sottolineare il tono emotivo dei temi che la parola può suggerire in ambito sociale ed educativo. Ed è proprio sequendo questa traccia che nasce la collaborazione con il poeta e scrittore genovese Bruno Rombi per l'esecuzione del suo lavoro "Otto tempi per un presagio", così come lo spettacolo sul "Credo" di Giuseppe Mazzini, grande protagonista della nostra storia risorgimentale e illustre cittadino della città di Genova; oppure ancora, "Ho sentito cantare un angelo" di Mario Dentone sulla vita di Paganini o la rappresentazione della "Canzone del sangue" di Gabriele D'Annunzio, Gli esecutori che vi prendono parte collaborano con le maggiori istituzioni musicali italiane: Teatro Alla Scala di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Carlo Felice di Genova, Santa Cecilia a Roma, anche in qualità di prime parti. Nel 2005 l'Ensamble si è esibito nella rassegna "Notte mistica" dello Spoleto Festival

Carlos Izcaray è considerato uno dei musicisti emergenti della nuova generazione venezuelana. Finalista e laureato al Premio Arturo Toscanini 2008 è vincitore nella prima edizione del Premio James Conlon durante il festival di Aspen nel 2007.

Ha diretto tutte le principali Orchestre Sinfoniche del suo paese e lo attendono impegni in Italia, Svizzera, Brasile, Argentina e Colombia. Come violoncellista si è esibito da solista negli Stati Uniti, Canada e con le principali Orchestre venezuelane ed ha tenuto masterclass in Venezuela e U.S.A. E' stato per tre anni violoncellista del quartetto Avila con il quale ha effettuato tournée in nord America e Venezuela.

Dopo gli studi a Caracas, dove nasce nel 1977, si laurea presso le Università di Miami e Bloomington, riceve tra l'altro insegnamenti dai membri dei principali quartetti di fama internazionale come il Takàcs, il Borodin ed altri ancora. Il Maestro Izcaray si distingue per dedicare la sua attività al "grande repertorio" come alla musica contemporanea e di ricerca, ha diretto prime esecuzioni di compositori Latino Americani delle quali realizzerà registrazioni durante il 2009.